

"The Taste of Money" di Im Sang-soo

Scritto da

Lunedì 18 Marzo 2013 21:18 - Ultimo aggiornamento Lunedì 18 Marzo 2013 23:41

"The Taste of Money", di Im Sang-soo

In un periodo storico delicato ed instabile come quello che stiamo attualmente vivendo, in cui sembra che l'unica cosa che riesca realmente a smuovere gli animi delle persone sia il denaro e tutto ciò che ad esso è inevitabilmente collegato, il celebre regista sud coreano **Im Sang-soo**

decide di porre al centro della sua ultima pellicola

"The Taste of Money"

le tematiche del sesso, del potere e dei soldi.

Il film, già presentato nel 2012 al Festival di Cannes, è stato proiettato in anteprima nazionale ieri, Domenica 17 Marzo, nell'ambito dell'undicesima edizione del

Florence Korea Film Fest

, attualmente in corso.

Il regista, che aveva già dimostrato il forte interesse per le questioni sociali del suo paese con l'opera del 2010

"The Housemaid"

, in quest'ultimo film ne riprende l'ambientazione -un'opulenta villa di Seoul-, un personaggio -Nami-, e i tradimenti e i complotti che sembrano essere alla base dei rapporti tra i membri della famiglia protagonista.

Quello che caratterizza il lavoro di Im Sang-soo, come ha affermato egli stesso nella conferenza tenutasi Sabato 16 Marzo presso l'Hard Rock Cafè di Firenze, è la volontà di guardare con occhio critico al degrado etico e morale della società sudcoreana contemporanea, una società fortemente stratificata in cui lo strapotere dei ricchi è direttamente proporzionale all'estrema miseria dei più poveri. Il regista evoca gli aspetti grotteschi di una classe sociale meschina e inconsistente, che tenta di incarnare lo stereotipo del modo di vivere occidentale bevendo vino rosso e ascoltando musica classica, e dimostra come il potere corruttivo del denaro possa annientare qualsiasi scrupolo di coscienza.

Il tutto è condito con elementi erotici -immane nel cinema di Sang-soo- e un'atmosfera di suspense alla Hitchcock, cui il regista ha ammesso di essersi ispirato.

Da rilevare è anche l'importante cambiamento di stilema che riguarda la questione del ruolo femminile, affrontata in questa pellicola in modo totalmente innovativo: la famiglia protagonista è senza dubbio di impronta matriarcale, la donna comanda l'uomo e non ne è vittima.

"Se avessi rappresentato il contrario sarebbe stato troppo scontato, volevo evitarlo."

, ha detto il regista. Dunque questa diversa visione del ruolo della donna non è da attribuire ad un'emancipazione femminile, che a tutt'oggi è ostacolata da un radicato retaggio culturale.

Tra gli scandali e le polemiche che il cinema di Im Sang-soo ha sempre suscitato, con *The Taste of Money*

"The Taste of Money" di Im Sang-soo

Scritto da

Lunedì 18 Marzo 2013 21:18 - Ultimo aggiornamento Lunedì 18 Marzo 2013 23:41

il regista conferma ancora una volta il suo crudo realismo e la volontà di evitare a tutti i costi tematiche edulcorate ed idilliache a favore di questioni profondamente sentite ed attuali, che il pubblico sembra apprezzare maggiormente.